

dito Dominio possano avanzarsi in Alessandria del Cairo due Maone, et altre doi Maone pure alle scale di Tripoli di Soria e Barutti soggette a Damasco; e con la loro robba e mercantie al solito possono andare venir nelli tempi stabiliti, nè ritardar debbano dal solito tempo, e siano le sudette Maone due, o di maggior numero, o siano piccoli ovvero grandi vascelli, possino nella forma, che sin al presente sono andati, e venuti al loro traffico, continuare senza oppositione al praticato. Che siano levati nelle scale di Costantinopoli, Barutti e Tripoli, et altri luochi, le nuove impositioni insorte contra il praticato, tanto sopra la mercantia, quanto sopra il danaro contante, e che s' abbi nella forma praticata ab antico a eseguire e non permetter contro l' antico canone far risentire a persona veruna molestia, e non s' habbi a pretendere in virtù delle Imperiali Capitulazioni concesse nel tempo nobile del Misericordioso da Dio Sultan Suleiman Kan mio avo, datio maggiore di quello stato è praticato ab antico, et in proposito del datio s' habbi in conformità del registro della tariffa dell' antico canone a rilesciare espressamente nobil Comandamento, perchè servir li possa di cautione all' Baili di Venetia e loro Consoli, che risiedono nell' Eccelsa mi Porta, Tripoli di Soria, Alessandria d' Egitto, et in altre parti del mio custodito Dominio, e che non si debba contro il canone antico recar alle sudette loro Maone et altri loro vascelli, mercanti e mercantie molestia, da qualsiasi dei miei Beilerbei et altri miei servi, e permantenghino col godimento della sicurezza, e lontani d' ogni insulto, e doppo la guerra passata, seguita di nuovo nel tempo del mio Misericordioso avo Sultan Selim Kan, la buona pace, havendo intieramente sodisfatto la somma di 300 mille cechini, che obbligati s' erano di contare a tempo sin al termine di tre anni, il che si ritrova espresso nel Registro conservato nel mio Imperial Errario, e perchè nel tempo delli Misericordiosi miei avi Sultan Suleiman Kan, Sultan Selim Kan, Sultan Murad Kan, Sultan Mehemed Kan, Sultan Ahmed Kan, e miei magnanimiti zii Sultan Osman Kan, e Sultan Murad Kan che siino in gloria, hanno adempito intieramente, oltre li sopra detti cechini, l' altre parti delle loro conditioni e patti, non è stato di nuovo ciò incluso nelle Capitulazioni concesse dal deffunto preffato mio Padre, ne meno per tal effetto gl' è stata recata molestia ne disturbo, confermando li Comandamenti rilasciati nel tempo delli defonti sopra detti, e mentre il Duce e Signori di Venetia non presteranno aiuto con parole o con